



R.A.C.I.



GIORNALE UFFICIALE DEL
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
ENTE - MORALE

Direzione Amministrazione e Redazione
Via Po N° 17 - ROMA (34) - Telefono 33-721

10 Giugno 1928

Per inserzioni a pagamento
e pubblicità rivolgersi alla
Amministrazione.

Conto Corrente Postale

Il Consiglio d'Amministrazione dell'A. A. S. S.

La divisione in compartimenti - L'inizio dei lavori - La Milizia della Strada

Il Consiglio dei Ministri — nella sua ultima seduta — ha approvato alcuni provvedimenti proposti dal Ministro dei Lavori Pubblici on Giuriati, concernenti l'ordinamento dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, la quale — come è noto — comincerà a funzionare ufficialmente il primo luglio p. v. alle dirette dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il primo dei provvedimenti approvati, dunque, dal recente Consiglio, è il decreto di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda del quale fanno parte:

I Componenti il Consiglio

1° Il gr. uff. ing. *Pio Calletti*, Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP., incaricato delle funzioni di Direttore generale dell'Azienda. Egli è stato preposto al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia, fin dal giorno della istituzione di quell'importante Ufficio decentrato della Amministrazione dei LL. PP. — 2° Il comm. dott. *Tito Livio Mesina*, Direttore Generale nel Ministero dei LL. PP. nella sua qualità di Direttore dei servizi amministrativi dell'Azienda. — 3° Il gr. uff. dott. *Michele Carlo Isacco*, Consigliere di Stato, già Direttore Generale della viabilità. — 4° Il comm. avv. *Giuseppe Matteuci*, Sostituto Avvocato Erariale. — 5°, 6° e 7° I comm. ing. *Ersilio Marchi*, *Luigi Del Gaudio* e *Rocco Lanzi*, Ispettori Superiori del Genio Civile, addetti all'Azienda. — 8° Il comm. rag. *Paride Andrioli*, Capo ragioniere dell'Azienda. — 9° Il comm. dott. *Ugo Niccoli*, Direttore Generale delle Imposte dirette, in rappresentanza del Ministero delle Finanze. — 10° Il gr. uff. dottor *Alfredo Viti*, Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti. — 11° Il gr. uff. dott. *Antonio Crispo*, Ispettore Generale delle Ferrovie, Tramvie e Automobili, in rappresentanza del Ministero delle Comunicazioni. — 12° Il gr. uff. avv. *Sileno Fabbrì*, Presidente della Federazione Nazionale delle Province. — 13° L'on. senatore *Silvio Crespi*, Presidente del Reale Automobile Club d'Italia. — 14° Il comm. ing. *Italo Vandone*, in rappresentanza del Touring Club Italiano. — 15° L'on. deputato dott. *Lando Ferretti*, in rappresentanza dell'E. N.I.T. e della C.I.T. — 16° Il comm. prof. ing. *Carlo Isuardo Azimonti*, Vice Direttore del R. Politecnico di Milano e dirigente quella Scuola Speciale di Ingegneria Stradale.

Il Consiglio di Amministrazione, ogni qualvolta dovrà prendere in esame proposte o progetti di lavori che abbiano o possano avere attinenza alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato dovrà aggregarsi un rappresentante del Ministero della Guerra, e potrà chiederne l'intervento in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno.

L'attività dell'Azienda Autonoma Statale della Strada riguarda — come è noto — tutto ciò che interessa le strade di prima classe, per un complessivo sviluppo di circa ventimila e settecento chilometri, tanto per la parte relativa alle gestioni manutentorie ed alla disciplina della circolazione — per il che sarà valorizzata l'opera della istituenda Milizia Stradale — quanto la parte riguardante le sistemazioni e pavimentazio-

ni occorrenti, in relazione a stati di fatto attuali, che non siano rispondenti alle esigenze del vario traffico che sulle strade si esercita.

Il Consiglio di Amministrazione delibera: sui bilanci; sui programmi di massima per la sistemazione della rete stradale dell'Azienda; sul programma di ripartizione — in relazione all'ordinaria disponibilità di bilancio — dei fondi per la manutenzione ordinaria; sui progetti per lavori di progressiva sistemazione stradale qualunque sia il loro importo e su quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria di importo superiore a cinquecentomila lire da appaltarsi mediante asta pubblica o licitazione privata; sui progetti per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi a trattativa privata o in economia, allorchè l'importo dell'opera superi le trecentomila lire; sulle domande di concessione di lavori di sistemazione e miglioramento delle strade affidate all'Azienda; sugli schemi di convenzione da stipularsi con le Province o con i Consorzi di Province, per la manutenzione ordinaria e le opere straordinarie di sistemazione e riparazione di tutte o di parte delle strade statali comprese nei rispettivi territori, ecc., ecc.

Altri provvedimenti — presi di concerto tra il Ministro dei Lavori Pubblici e quello delle Finanze — riguardano l'ordinamento interno dell'Azienda: il personale, le modalità di assunzione di esso, il funzionamento dei vari uffici, la contabilità, ecc. Ed un provvedimento istituisce gli Uffici compartimentali per la viabilità, che sono quattordici; e cioè:

Gli uffici compartimentali

Lazio e Umbria (sede di ufficio compartimentale Roma) — Venezia Giulia e Friuli (Trieste) — Trentino e Cadore (Bolzano) — Veneto (Padova) — Piemonte e Liguria (Torino) — Emilia e Romagna (Bologna) — Lombardia (Milano) — Toscana (Firenze) — Marche e Abruzzo — Campania e Molise (Caserta) — Puglia e Basilicata (Bari) — Calabria (Catanzaro) — Sicilia (Palermo) — Sardegna (Cagliari).

Nelle zone compartimentali di maggiore estensione si esercheranno delle sezioni staccate, sempre però alla dipendenza del capo compartimento. Esse potranno essere temporanee e costituite in punti diversi del compartimento, a seconda delle necessità.

L'Azienda ha, ed avrà, al centro la direzione generale con il servizio amministrativo, nonchè un servizio tecnico per ispezioni e controlli, per studi ed esperimenti, per collaudi e per revisioni. I compartimenti funzioneranno come organi esecutivi dell'Azienda, per l'attuazione concreta dei programmi che l'Azienda stessa andrà di mano in mano precisando e finanziando.

L'Azienda avrà alle sue dipendenze la Milizia Stradale — che costituirà un reparto speciale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale — alla quale sono affidati — in concorso agli altri organi competenti — la difesa del patrimonio stradale, la disciplina della circolazione in confronto di tutti gli utenti sulla rete gestita dall'Azienda, la sorveglianza delle segnalazioni stradali e quella del soccorso automobilistico.

Al centro — cioè al Ministero dei Lavori Pubblici — il servizio della Milizia sarà diretto da un Console che sarà coadiuvato da due seniori. In ogni Compartimento il servizio sarà diretto da un centurione o da un capomanipolo; e vi sarà un gruppo di automobili. Ogni due automobili formeranno una squadra; ed in un Compartimento vi saranno da due a sei squadre; Bari ne avrà, ad esempio, due, e Roma sei. Ogni automobile sarà servita da tre uomini: il conducente e due militi: le due automobili della squadra saranno comandate da un caposquadra.

La A.A.S.S. è entrata nel periodo di definitiva realizzazione e fra poco incomincerà il suo lavoro tanto arduo quanto necessario. Il Reale Automobile Club d'Italia è lieto che un suo rappresentante sia stato

chiamato nel Consiglio di amministrazione ed è lieto altresì che il rappresentante sia il senatore *Silvio Crespi*, il Presidente del R.A.C.I., data la importanza della carica da rivestire e data l'importanza delle mansioni affidate.

Abbiamo più volte avuto occasione di confermare l'importanza che noi annettiamo all'automobilismo come fattore di civiltà e di progresso per una nazione: l'automobilismo però non può progredire e neppure esistere senza le strade; non vi è flotta senza mare, non vi è automobilismo senza strade!

Ora il grave compito viene affrontato dall'A.A.S.S. e il tempo della retorica e delle parole è finito per dar luogo alla azione.

Al lavoro, dunque, in silenzio e alacremente.

Reale Premio di Roma Criterium degli "Assi,"

(10 giugno - Km. 391.500)



L'on. Conte Dott. Romeo Gallenga Stuart
Presidente e animatore instancabile
dell'A. C. di Roma

Gli iscritti

- | | |
|------------------------------|------|
| 1. BRILLI-PERI — Bugatti | 2000 |
| 2. CHIRON — Bugatti | 2000 |
| 3. Cissa EINSIEDEL — Bugatti | 1500 |
| 4. MATERASSI — Talbot | 1500 |
| 5. MINOIA — Bugatti | 1500 |
| 6. MORANDI — Talbot | 1500 |
| 7. NUVOLARI — Bugatti | 2000 |
| 8. WILLIAMS — Bugatti | 2000 |
| 9. MARTIN — Amilcar | 1100 |
| 10. MOREL — Amilcar | 1100 |
| 11. MORICEAU — Amilcar | 1300 |
| 12. BORZACCHINI — Maserati | 2000 |
| 13. DE STERLICH — Maserati | 2000 |
| 14. MAGGI — Maserati | 2000 |

- | | |
|------------------------------|------|
| 15. FISAULI — Maserati | 2000 |
| 16. NENZIONI — Bugatti | 1500 |
| 17. AYMINI — Delage | 2000 |
| 18. BACCOLI — Tatra | 1100 |
| 19. BONA — Bugatti | 2000 |
| 20. DE BERNARDINIS — Diatto | 6000 |
| 21. FAGHOLI LUIGI — Maserati | 1500 |
| 22. FORESTI — Bugatti | 2000 |
| 23. FORTE — Alfa Romeo | 1500 |
| 24. LEPORI — Bugatti | 2300 |
| 25. MARANO — Maserati | 1500 |
| 26. PASTORE — Maserati | 1500 |
| 27. SACCOMANNI — Bugatti | 2000 |
| 28. TONINI — Maserati | 1500 |
| 29. VARZI — Delage | 2000 |
| 30. ZAMPIERI — Amilcar | 1100 |

La laboriosa fatica dell'Automobile Club di Roma, per l'organizzazione del Premio Reale è al suo epilogo e domenica sul veloce e pittoresco circuito delle Tre Fontane, gli audaci piloti si lanceranno alla conquista di un primato tanto più ambito ed anelato, in quanto la manifestazione si svolge nell'alma Roma, che saprà degnamente celebrare, come è suo costume antico, i trionfatori della contesa lotta.

E tanto più serrata sarà la battaglia in quanto il Reale Premio di Roma, come è noto, è valido tre punti agli effetti della classifica di campionato automobilistico ed inoltre i premi posti in palio sono altissimi e potranno raggiungere delle cifre insolite con la compartecipazione degli « assi » agli introiti lordi della giornata. Se infatti, il tempo sarà bello, vedremo certamente quest'anno una folla stragrande riversarsi sul circuito per assistere alla competizione che si presenta quanto mai interessante sia per il valore dei piloti e la classe delle macchine inserite, sia per la bellezza del circuito stesso che ha tutte le caratteristiche ideali per una corsa automobilistica.

I concorrenti, dopo la selezione e il sorteggio, sono ridotti a trenta, numero precedentemente fissato come massimo. I primi dieci sono gli « Assi » invitati dall'Automobile Club di Roma; « Assi » autentici che rispondono al nome dell'inglese Williams, del francese Chiron reduce dalla Targa Florio dove si è brillantemente affermato, della contessa Einsiedel anche essa ammira-